

VADEMECUM DEL VOLONTARIO ASTAD



INFORMAZIONI GENERALI



Il lavoro dei volontari ha funzione di appoggio ai dipendenti nelle operazioni quotidiane di mantenimento dell'igiene, requisito indispensabile per la salute degli ospiti. Esso costituisce una risorsa di inestimabile valore per mantenere alta la confidenza di cani e gatti con gli esseri umani, requisito fondamentale ai fini dell'adozione. Inoltre offre, a tutti gli animali ospitati, anche a quelli la cui adozione è particolarmente difficile, la possibilità di vivere una vita emotivamente e cognitivamente degna.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

Si accede all'iscrizione nel Registro Volontari solo a seguito del pagamento della quota sociale. La vaccinazione antitetanica è obbligatoria.

PRESENZE

Si richiede almeno una presenza fissa settimanale di quattro ore, al mattino o al pomeriggio. Di norma si entra al Rifugio durante gli orari di apertura al pubblico (10 -13; 15 -17) ed è eventualmente possibile per i volontari accedere in orari diversi, previo accordo con i dipendenti che devono provvedere all'apertura del cancello.

Per una buona pianificazione del lavoro è indispensabile segnalare la propria disponibilità (giornata ed orario di presenza) di settimana in settimana, sul registro presenze posto in ufficio. Non si tratta di un inutile appesantimento burocratico ma di uno strumento necessario per dimostrare ciò che si è fatto ed organizzare al meglio le attività del Rifugio. In caso d'improvviso impedimento, comunicarlo quanto più tempestivamente con telefonata al rifugio, precisando eventualmente anche se e quando s' intende recuperare il turno perduto. Un eccesso di assenze, anche giustificate, nel corso dei primi sei mesi di collaborazione, fa decadere l'iscrizione al Registro Volontari.

Questo per due motivi:

1-perché l'iscrizione comporta costi assicurativi che l'Astad sostiene solo a fronte di un comprovato rendimento;

2-perché solo una presenza costante permette di apprendere in breve tempo i meccanismi operativi interni, onde al più presto svolgere il proprio compito con un buon grado di autonomia.

SPOGLIATOIO VOLONTARI

Lo spazio assegnato per riporre gli effetti personali deve essere mantenuto in ordine e pulito. Gli stivali vanno contrassegnati col proprio nome e riposti negli spazi indicati: le inevitabili deiezioni vanno pulite al più presto da chiunque le noti.

Osservazioni in merito all'organizzazione dello spazio comune possono essere annotate sul Quaderno Comunicazioni Volontari posto sul tavolo dello spogliatoio. Inoltre per qualunque chiarimento ci si può rivolgere al Responsabile dei Volontari.

ABBIGLIAMENTO

In canile occorre venire con abbigliamento adeguato alle attività da svolgere, in particolare è fondamentale utilizzare: maglia con maniche lunghe, pantaloni lunghi, stivali di gomma antidrucciolo al polpaccio.

Non sono ammessi pantaloncini corti, canotte e ogni tipo di abbigliamento non conforme.

MANSIONI

1)PULIZIE

Si comincia con operazioni di pulizia o di manutenzione degli ambienti esterni, utili per familiarizzare con i cani. Le procedure di pulizia vi verranno spiegate dal Responsabile dei Volontari che si occuperà della vostra istruzione o, in suo assenza, da un dipendente designato.

In ogni caso, ricordarsi sempre di:

- Scrollare le coperte all'esterno e riassettarle nelle cucce;
- Pulire la ciotola dell'acqua dal limo che si forma e riempirla di acqua fresca;
- Controllare che nel pozzetto di raccoglimento liquidi al centro della stanza non ristagni l'urina;
- Perfezionare la raccolta delle deiezioni esterne con risciacqui, sempre su pavimentazioni di cemento, in caso di diarree anche su ghiaia o erba;
- Comunicare ai dipendenti casi di deiezioni diarroiche o sanguinose.

Terminate le pulizie provvedere a:

- Portare nei cassonetti all'esterno del rifugio i sacchi con le deiezioni;
- Ripulire con cura l'attrezzatura usata e metterla ad asciugare negli appositi spazi.



In condizioni normali si richiedono a tutti **inderogabilmente** due ore di pulizie o opere di piccola manutenzione e un'ora di attività con i cani. In situazioni di emergenza (scarsità di volontari, assenza di dipendenti, opere di pulizia straordinarie) potrà essere necessario un maggior contributo di tempo nelle operazioni di pulizia o di manutenzione.

Le consegne saranno comunicate dal Responsabile dei Volontari o dal dipendente presente al vostro arrivo.

2) SOCIALIZZAZIONE CON GLI ANIMALI

- Si raccomanda di non entrare nelle stanze su cui sia segnalato il divieto d'accesso: è per motivi di sicurezza!
- Col tempo sarà possibile avvicinarsi a tutti i cani, questo dopo aver acquisito progressiva familiarità con loro.
- Importante è anche imparare i nomi dei cani usualmente scritti sui vetri delle porte. Per i cani liberi di circolare per il rifugio basterà chiedere ai volontari anziani.
- Evitare di distribuire biscotti in presenza di assembramenti di cani, onde evitare liti. In generale i biscotti vanno loro dati con parsimonia per evitare di farli ingrassare.

- Gli atteggiamenti troppo invadenti e richiedenti da parte dei cani vanno possibilmente scoraggiati con l'indifferenza.
- Entrando e uscendo dagli ambienti interni ed esterni porre la massima cura nell'impedire la fuoruscita dei cani, per evitare incontri/scontri e rispettare le situazioni di separazione in atto.

3) ATTIVITA' CON GLI ANIMALI

Comprendono spazzolature, toelettature, naturalmente coccole e fasi ludiche nelle aree di sgambamento interne, ed eventualmente passeggiate esterne.

I volontari non possono svolgere autonomamente attività a scopo educativo con gli ospiti del Rifugio. Qualsiasi tipologia di lavoro svolta all'interno e all'esterno della struttura con i cani dell'Astad deve essere necessariamente approvata dal Consiglio Direttivo.

Si ricorda che il Rifugio Astad non fa parte di alcuna scuola cinofila e non ha l'intento di promuoverne alcuna.

COMUNICAZIONI SANITARIE

Chi noti sospette patologie negli animali le segnali nel Registro Osservazioni Sanitarie posto in ufficio. Casi palesi e urgenti (ferite, morsicature, punture d'insetto) vanno comunicati tempestivamente ai dipendenti.

RACCOLTA FONDI E CIBO

L'Astad raccoglie donazioni in denaro con gli storici banchetti dei Portici di Chiozza il 1° e il 4° sabato mattina del mese. Vengono organizzate anche giornate di raccolta cibo o di partecipazione con i banchetti a manifestazioni cittadine. Compaiono nello spogliatoio cartelli con la segnalazione di tali eventi e la richiesta di disponibilità a parteciparvi. Queste occasioni sono molto importanti, oltre che per gli evidenti scopi economici, anche come vetrina pubblicitaria, per tenere viva nella cittadinanza la consapevolezza della nostra esistenza e del nostro impegno.

Vi invitiamo quindi ad aderire almeno ad alcuni eventi nel corso dell'anno, come manifestazione di buona volontà e di senso di appartenenza.

NOMENCLATURA DEGLI AMBIENTI

Randagi o 13:

così è chiamato il plesso lungo composto da 13 stanze.

Infermeria:

il plesso, composto da tre stanze, in cui si trova l'ambulatorio e a cui si accede dal corridoio che conduce al gattile.

Lavatoio o ex pane:

precede l'infermeria. Chi pulisce l'infermeria si occupa anche di questo ambiente e dello spazio antistante.

Pensioni:

il plesso a cui si accede dalla porta in fondo al corridoio dello spogliatoio volontari. Composto da 5 stanze.

Di fronte alla porta dello spogliatoi volontari si trova l'"appartamento".



Esso funge da magazzino alimentari, da deposito coperte/accessori e da ufficio. La presa di merci è consentita ai dipendenti e ai volontari con mansioni specifiche. Se si ha bisogno di accessori, di detersivi o di coperte, chiedere ai dipendenti o al Responsabile dei Volontari.

Piazzale: lo spazio di fronte all'edificio principale.

Recinti primo e secondo: quelli in fondo al piazzale.

Viale: si intende il viale d'accesso.

Prato: a fianco del viale.

Dolina e prato dolina: intuitivo.

Sgambamento dolina o oasi (o ex cimitero): lo spazio recintato in fondo al prato dolina.

Ufficio: dove ci sono il telefono e il Registro Presenze.

Corte interna: lo spazio cui si accede dalla porta del corridoio randagi; comunica con lo sgambamento pensioni tramite un cancello che deve restare chiuso.

Corte del laboratorio: vi si accede dal cancello ortogonale ai recinti o da una stanza del corridoio cucina.

CONTATTI UTILI:

telefono sede Opicina:

040211292

orario: da lunedì a venerdì 10:00-13:00

sabato 10:00-13:00/15:00+17:00

domenica e festivi 10:00-13:00

email: rifugio.astad@gmail.com

Facebook: I volontari dell'astad